

Disincagliato il sommergibile francese

# Il «Galatée» in bacino



TOLONE — Il sommergibile francese «Galatée» è stato disincagliato dal banco di sabbia e roccia sul quale il suo comandante lo aveva volontariamente fatto arenare giovedì sera dopo la collisione con l'unità gemella («Ma battente bandiera sudaficana»). Nell'incidente sei marinai francesi sono morti ed altri quattro sono rimasti feriti. L'unità è stata rimorchiata nell'arsenale militare di Tolone dove probabilmente si procederà alle riparazioni. Nella foto: il sommergibile ha riportato uno squarcio di una decina di metri a poppa. Nella telefoto AP le operazioni per il recupero del sommergibile.

Secondo gli esperti dell'organizzazione mondiale della sanità

# Impossibile che l'epidemia di colera possa estendersi anche all'Europa

Altri due casi registrati nel territorio giordano occupato da Israele - Chiuse tutte le piscine ad Amman - Vaccinazione obbligatoria per i provenienti dall'estero e per i cittadini nell'Arabia Saudita - Code al controllo sanitario dell'aeroporto di Fiumicino

Gli esperti dell'organizzazione mondiale della sanità di Ginevra non sono ancora in grado di spiegare con attendibilità l'origine dell'epidemia di colera nella regione di Astrakhan nell'URSS. Questa epidemia comunque, sia per l'isolamento geografico del Paese sia perché il bacillo che la provoca è uno dei più benigni non sembra grave. Si ritiene quindi impossibile che l'epidemia possa estendersi al resto dell'Europa anche se non si escludono che la si segnalino dei casi. Anche i casi registrati nella Corea del Sud e nel Medio Oriente non pongono particolari preoccupazioni rientrando in quelle «punte stagionali» proprie dei mesi caldi.

Meno chiara invece la situazione in Guinea dove una malattia che presenta sintomi propri del colera ma che non è stata ancora definitivamente identificata ha colpito 230 persone facendo registrare un tasso di mortalità di circa il 10 per cento. Intanto a GERUSALEMME altri due casi di colera sono stati registrati nei territori occupati da Israele. I casi si sono verificati in un campo profughi e in un altro campo di circa 400 persone. In entrambi i casi si tratta di un ebreo e di una araba le cui condizioni non sono gravi.

La Capitaneria di porto di Fiumicino ha vietato l'ingresso ad una nave cisterna greca proveniente da un porto siriano ed ha invitato il comandante ad attendere il arrivo di una commissione di accertamento che si è recata sul posto. La nave si chiama «Majestic Kolofon» e proveniva dal porto siriano di Banias ed era arrivata a Fiumicino verso mezzogiorno con un carico di olio minerale grezzo destinato alle raffinerie romane.

Dopo la visita medica la nave è stata autorizzata ad attraccare e ad iniziare le operazioni di scarico.

La Capitaneria di porto di Fiumicino ha vietato l'ingresso ad una nave cisterna greca proveniente da un porto siriano ed ha invitato il comandante ad attendere il arrivo di una commissione di accertamento che si è recata sul posto. La nave si chiama «Majestic Kolofon» e proveniva dal porto siriano di Banias ed era arrivata a Fiumicino verso mezzogiorno con un carico di olio minerale grezzo destinato alle raffinerie romane.

Intanto a GERUSALEMME altri due casi di colera sono stati registrati nei territori occupati da Israele. I casi si sono verificati in un campo profughi e in un altro campo di circa 400 persone. In entrambi i casi si tratta di un ebreo e di una araba le cui condizioni non sono gravi.

La Capitaneria di porto di Fiumicino ha vietato l'ingresso ad una nave cisterna greca proveniente da un porto siriano ed ha invitato il comandante ad attendere il arrivo di una commissione di accertamento che si è recata sul posto. La nave si chiama «Majestic Kolofon» e proveniva dal porto siriano di Banias ed era arrivata a Fiumicino verso mezzogiorno con un carico di olio minerale grezzo destinato alle raffinerie romane.

Dopo la visita medica la nave è stata autorizzata ad attraccare e ad iniziare le operazioni di scarico.

La Capitaneria di porto di Fiumicino ha vietato l'ingresso ad una nave cisterna greca proveniente da un porto siriano ed ha invitato il comandante ad attendere il arrivo di una commissione di accertamento che si è recata sul posto. La nave si chiama «Majestic Kolofon» e proveniva dal porto siriano di Banias ed era arrivata a Fiumicino verso mezzogiorno con un carico di olio minerale grezzo destinato alle raffinerie romane.

Dopo la visita medica la nave è stata autorizzata ad attraccare e ad iniziare le operazioni di scarico.

Tre casi sospetti sono stati registrati in un altro campo profughi messo sotto quarantena come quello di Anafra dove avvenne il primo caso. Le autorità sanitarie israeliane hanno preso immediatamente tutte le misure necessarie non temono rischi di epidemia.

Il ministro siriano della Sanità a DAMASCUS ha invitato i suoi colleghi del Paese arabo a tenere un confronto a Damasco per studiare i metodi atti a prevenire la diffusione del colera continuando le campagne anti colera in corso nei vari Stati. Da oggi in vigore in tutto il mondo è obbligatoria per tutti i cittadini siriani.

Ad AMMAN nonostante non si abbiano tracce della presenza della malattia proseguono le misure precauzionali e di ogni tipo. Le piscine sono chiuse e le misure precauzionali sono state disposte in tutta la città. In un campo profughi di Gerusalemme sono stati registrati altri due casi di colera. I casi si sono verificati in un campo profughi e in un altro campo di circa 400 persone. In entrambi i casi si tratta di un ebreo e di una araba le cui condizioni non sono gravi.

La Capitaneria di porto di Fiumicino ha vietato l'ingresso ad una nave cisterna greca proveniente da un porto siriano ed ha invitato il comandante ad attendere il arrivo di una commissione di accertamento che si è recata sul posto. La nave si chiama «Majestic Kolofon» e proveniva dal porto siriano di Banias ed era arrivata a Fiumicino verso mezzogiorno con un carico di olio minerale grezzo destinato alle raffinerie romane.

Dopo la visita medica la nave è stata autorizzata ad attraccare e ad iniziare le operazioni di scarico.

Accusata di infedeltà

## Uccide il marito a colpi di scure

La tragedia a Guardia Piemontese nella casa di un emigrato

COSENZA 23 agosto

Una donna di nome Elena Abate di 40 anni ha ucciso il marito con un colpo di scure. Il delitto è avvenuto in un appartamento di viale della Libertà a Guardia Piemontese. La donna è stata arrestata dalla polizia di Cosenza.

REGISTRO PER FIRME ILLUSTRATE RUBATO IN UN RISTORANTE

CAPRI 2 agosto

Un libro di firme e illustrazioni rubato in un ristorante di Capri. Il furto è avvenuto in un ristorante di viale della Libertà a Capri.

L'odissea di due scalatori vicentini sulla Marmolada

Vinta la «sud-est» della punta Serauta

Una scalata in perfetta verticale lunga 500 metri a quota 3050, a zero gradi di temperatura, con pioggia e neve e senza viveri

Accusata di infedeltà

L'odissea di due scalatori vicentini sulla Marmolada

Sono stati convocati per oggi a Firenze dal sostituto procuratore

# Dei 38 «notabili» viareggini qualcuno ha aiutato Pietrino?

La svolta impressa alle indagini ha fatto sparire dalla circolazione molta gente legata ai movimenti di destra - Esplosiva dichiarazione di Luciano Ciampi, il testimone milanese: «Ho la sensazione che ci scapperà ancora un altro morto»

A Kennebunk nel Maine

## Strangolata figlia di generale USA

Aveva 13 anni - Il padre dressò le operazioni di imbalsimamento del gas nerino

KENNEBUNK (USA) 23 agosto

La figlia tredicenne del generale Olenechuk che ha mandato le operazioni di imbalsimamento del gas nerino nell'Oceano Atlantico è stata trovata strangolata in un fatiscente obitorio presso Kennebunk. Il padre ha escluso che l'assassinio abbia relazione con il suo recente servizio in Vietnam. La ragazza era scomparsa il 9 agosto, proprio mentre il padre, dalla base di Inlet nel Illinois dirigeva il trasporto dei famosi contenitori di cemento e acciaio a bordo del «Russell Briggs».

Le ricerche della ragazzina cominciarono subito ma nessuno ha mai saputo che sarebbe terminata con la scoperta di un cadavere. La salma è stata trovata su un mucchio di

DALL'INVIATO VIAREGGIO 23 agosto

Niente di nuovo sul fronte delle ricerche di Pietrino Vanigioni ma grosse novità in vista per gli sviluppi del caso. Domani a Firenze il sostituto procuratore generale dottor Enzo Carabba interpellerà ben 38 «notabili» viareggini tra cui una «nobildonna» comunista, un professionista e anche un misterioso signor «B» cui si annetta parecchie importanti.

Il dottor Carabba ha il magistrato inviato dal procuratore generale al Comune per lo sviluppo del caso. Il magistrato ha chiesto al Comune di fornire un elenco di tutti i cittadini di Viareggio che nel 1968 erano iscritti al partito comunista. Il magistrato ha anche chiesto al Comune di fornire un elenco di tutti i cittadini di Viareggio che nel 1968 erano iscritti al partito socialista.

Non si ritrovano più nei circoli bene dove in nome di «salviamo la Patria» si levano denari per finanziare i comitati di salute pubblica. Sono scomparsi tutti i comitati di salute pubblica. Sono scomparsi tutti i comitati di salute pubblica.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

quell'ora Luciano Ciampi 42 anni che il 16 marzo 1969 scorse si presentò al magistrato ascendendo da viale del Popolo del 31 gennaio 1969 sulla spiaggia di Marina di Viareggio (Prati) tre ragazzi litiganti. Ad un tratto uno di essi colpì un altro con un bastone. Ciampi ha raccontato i giorni scorsi la sequenza esplosiva di avvenimenti. «Il primo lavorante e ancora lontano dall'uscita conclusioni definitive ed io a mia moglie abbiamo quasi la certezza che ci sarà un'altra vittima prima di giungere all'arresto del colpevole. Per salvare la vita a questi persone che non possono più che secondo le informazioni in mio possesso su un serio pericolo che mi sono reso conto di pubblico dominio un fatto accaduto alcuni mesi or sono».

«Il 28 aprile scorso ho continuato il Ciampi. Si presentò in un mio abitazione milanese un uomo dell'apparenza età di 30 anni che si qualificò come rappresentante di una casa editrice. In quel momento mi trovavo a casa mia ma non mi trovavo a casa mia. In quel momento mi trovavo a casa mia ma non mi trovavo a casa mia.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

Dilaga lo scandalo delle

monache «comprate» in India

# Traffico di novizie dal Kerala all'Europa

Si parla di 1.500-2.000 giovani contadine acquistate tramite un sacerdote keralense - Suore «reclutate» a suon di moneta anche da conventi di Roma, Firenze e Genova. L'operazione sarebbe costata al Vaticano circa mezzo miliardo di lire

DAL CORRISPONDENTE LONDRA 23 agosto

Lo scandalo dei procuratori di monache così il Sunday Times intitolò una sua lunga inchiesta sul traffico di novizie. Il traffico di novizie è un fenomeno che si è sviluppato in Kerala, uno degli Stati del sud dell'India. Il traffico di novizie è un fenomeno che si è sviluppato in Kerala, uno degli Stati del sud dell'India.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.

«Ma moglie alcuni giorni dopo a Viareggio il 17 marzo scorso una persona di nome «B» ha telefonato al sostituto procuratore generale e gli ha detto che aveva visto Pietrino in un luogo di Viareggio.